Carigo

Volume su monsignor Zecchini, gesuita friulano nelle Repubbliche baltiche dopo la Grande guerra

Monsignor Antonino Zecchini era originario di Visco

Dopo il vivo interesse riscontrato a Visco, il volume di Valerio Perna "Relazioni tra Santa Sede e Repubbliche baltiche (1918-1940) - monsignor Zecchini diplomatico", viene presentato a a Gorizia domani, nella sala "Della Torre" della Fondazione Carigo, con inizio alle 17.30.

Biancastella Zanini, giornalista della sede Rai di Trieste, dialogherà con Valerio Perna, docente all'Università di Udine, storico e consulente di relazioni internazionali, con Ferruccio Tassin, storico e pronipote di Zecchini, e con Liliana Ferrari, presidente dell'Istituto di storia sociale e religiosa, che si è assunto l'impegno della edizione insieme con la Editrice Forum di Udine e alla Deputazione di storia patria per il Friuli.

Il saggio di Valerio Perna ruota intorno alla figura di monsignor Zecchini nelle sue funzioni di diplomatico e traccia un affresco completo delle relazioni tra la Santa Sede e le Repubbliche baltiche nell'intero periodo tra le due guerre mondiali. Monsignor Antonino Zecchini, gesuita originario di Visco, fu docente e guida spirituale a Gorizia (Centralseminar). Fu vescovo di Trieste, alla partenza di monsignor Angelo Bartolomasi, poi di Gorizia tra il 1931 e 1934, quando la sede era vacante. Visitatore apostolico nelle tre repubbliche baltiche, divenne delegato permanente: successivamente fu elevato alla carica di internunzio e poi di nunzio apostolico in Lettonia. Contemporaneamente resse la carica di amministratore apostolico per l'Estonia. Rimase in carica fino al momento della morte nel 1935 e trovò sepoltura a Riga, con solenni funerali di Stato.

Il volume di Perna ricostruisce il mosaico assai complesso di questo strategico settore europeo, all'indomani dell'entrata sulla scena dei nuovi Stati nazionali: ha 230 pagine, una sobria documentazione fotografica, l'indice dei nomi, la cronologia degli avvenimenti. La prefazione è stata curata da Ferruccio Tassin. Alla realizzazione dell'opera ha contribuito la Cassa rurale e artigiana di Lucinico, Farra e Capriva.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.